

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 MARZO 1875

Fatta questa dichiarazione, aggiungerò che, leggendo i primi articoli della proposta dell'onorevole Fazzari, io diceva tra me e me: certamente l'ultimo articolo dirà: questa somma va ad estinguere il corso forzoso.

Fu la prima idea che mi venne, poichè io capiva bene che il corso forzoso essendo una promessa di pagamento, per adempiere questa promessa bisognerà trovare la somma del miliardo di cui si ha bisogno.

Ma quando giunsi agli ultimi articoli ne fui sorpreso: l'annunziare il proposito di pagare i disavanzi con un debito, mi pare che contraddica a tutti i nostri principii. Noi non abbiamo fatto altro fin qui che dire, che vogliamo con tutte le nostre forze arrivare al pareggio, e adesso, domandando 700 milioni per coprire il disavanzo che ancora ci resta, quale sarà l'impressione che potrà produrre questo fatto?

Perciò io non potrei dire d'essere favorevole alla sua proposta; anzi confesso francamente che, se si trattasse di disenterla, dovrei combatterla. Non mi oppongo però alla presa in considerazione, perchè mi sembra che omai questa adesione non implichi per parte del Governo nessun impegno di accettarla e di difenderla nell'avvenire.

La presa in considerazione non può avere alcun effetto sopra il credito pubblico: credo veramente che la forma con cui prendiamo in considerazione le proposte di legge d'iniziativa parlamentare, sia tale da non ingenerare la convinzione che alcun risultato cattivo possa derivarne.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la presa in considerazione della proposta dell'onorevole Fazzari. Chi è d'avviso di ammetterla, è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova, non è presa in considerazione.)

L'onorevole Englen ha presentato ieri un progetto di legge che sarà trasmesso agli uffici.

Nella seduta di ieri ho comunicata alla Camera una domanda di interrogazione dell'onorevole Florena; prego l'onorevole ministro dell'interno a dire se e quando intenda rispondermi.

**CANTELLI, ministro per l'interno.** Per rispondere alla interrogazione dell'onorevole Florena, la quale riguarda alcuni disordini avvenuti nel casino di conversazione di Mistretta, io ho dovuto rivolgermi alle diverse autorità locali, onde avere le più esatte informazioni intorno ai medesimi; mi manca ancora la risposta di alcune di esse, e quindi pregherei l'onorevole Florena a voler rinviare a sabato la sua interrogazione, nella speranza che prima di sabato io avrò completate quelle informazioni di cui avrò bisogno per potergli adeguatamente rispondere.

**PRESIDENTE.** Il signor ministro, come avrà inteso l'onorevole Florena, aspetta documenti per determinare il giorno in cui questa interrogazione debba aver luogo.

**FLORENA.** Accetto il rinvio a sabato.

**PRESIDENTE.** L'onorevole La Porta è presente? (*Non è presente.*)

Allora si stabilirà in altro giorno quando debba aver luogo la sua interpellanza.

#### PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Macchi a venire alla tribuna per presentare una relazione.

**MACCHI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge per la proroga della vendita dei beni ademprivili in Sardegna. (*V. Stampato, n° 79-A.*)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER AUMENTO DELLA TASSA DI REGISTRO SOPRA LE MUTAZIONI IMMOBILIARI.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per aumento della tassa di registro dovuta sopra le mutazioni immobiliari.

La Camera ha approvato nella seduta di ieri l'articolo 1. Ora darò lettura dell'articolo 2:

« Art. 2. È portata da lire una e cinquanta centesimi a lire due per ogni cento lire la tassa stabilita dalla citata tariffa negli articoli 1, capoverso primo, 3, capoverso secondo, 6, capoversi primo e secondo, 15, capoverso, 16, 17, 18, capoverso primo, 19, 40 e 134, capoversi primo e secondo. »

Su quest'articolo la facoltà di parlare spetta all'onorevole Branca.

**BRANCA.** Io non dirò che brevissime parole dopo l'ampia discussione che fu fatta sull'articolo 1. Solamente farò osservare, come già lo feci per l'altro articolo, che l'esame della tariffa e lo specchio che accompagna i successivi mutamenti della tariffa sono una prova eloquente del come l'aumento portato da questo secondo articolo sia affatto incompatibile.

L'allegato che la Commissione ha annesso alla relazione mostra come, dacchè la tassa fu ridotta da lire 2 a lire 1 10, immediatamente si ebbe uno sbalzo